COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)

PROT. 5123
DEL 04-04-2018

AVVISO PUBBLICO

DI ESTRAZIONE DELLA DITTA CUI AFFIDARE, CON PROCEDURA DI SOMMA URGENZA DI CUI ALL'ART. 163 DEL D.LGS 50/2016, I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISIONALI A CARICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO "*CHIESA DI SAN GIORGIO*" SITO NELLA FRAZIONE SAN GIORGIO DI AMATRICE DISTINTO NEL NCEU AL FOGLIO 51 MAPPALE A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18.01.2017 da una serie violenta di terremoti e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *"Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili"*
- L'art. 6 in rubrica *"Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali"*;

VISTO il Decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014 con il quale è stata attribuita la Responsabilità del Settore " *LL.PP. – Manutenzione e Patrimonio Comunale*" al Geom. Danilo Salvetta;

VISTA la nota prot. N. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad oggetto: *"procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni)"*, con la quale si individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere provvisionali su edifici pericolanti, finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, qualora consenta:

A) Il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie o ferroviarie;
B) Il mantenimento della funzionalità delle reti dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia), mediante la salvaguardia dei relativi impianti, reti ed altre strutture e infrastrutture;
C) Il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle schede AEDES o per rischio esterno sulla base delle schede FAST;

DATO ATTO CHE con la medesima nota si dispone:

1) **Che**, sussistendo tali requisiti, il Sindaco, se si tratta di puntellamenti o interventi con analoga finalità, provvede dandone immediata comunicazione al proprietario dell'edificio;
2) **Che** gli oneri finanziari connessi con la realizzazione degli interventi finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità sono a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale e gestiti mediante le contabilità speciali istituite nelle 4 Regioni interessate, figurando tali tipologie di spesa tra quelle già segnalate come ammissibili nelle nota prot. TERAG16/0044398 del 3 settembre 2016 che, al punto 7, prevede *"misure provvisionali eseguite sia attraverso interventi di somma urgenza, sia in amministrazione diretta";*
3) **Che**, qualora l'intervento interessi un bene culturale immobile non ricompreso nell'elenco riservato al Soggetto Attuatore dei Beni Culturali, ma comunque finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità, e qualora l'intervento consista in un puntellamento o altra misura con analoga finalità, il Comune provvede direttamente, fornendone semplice comunicazione al segretario Regionale MIBACT ed alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio territorialmente competente;

ATTESO CHE occorre pertanto dare avvio alla procedura di somma urgenza per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di opere provvisionali su fabbricati pericolanti danneggiati dal sisma per la salvaguardia della pubblica incolumità;

CONSIDERATO CHE nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 163, appare imprescindibile in quanto la detta procedura risulta l'unica in grado di assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie al rispetto delle tempistiche previste;

RICHIAMATA la determinazione n° 46 del 08.06.2017 con la quale si è disposto di approvare l'Elenco degli Operatori Economici cui affidare i lavori per la realizzazione delle opere provvisionali di messa in sicurezza post-sismica sui fabbricati pericolanti danneggiati dal sisma per la salvaguardia della pubblica incolumità, con procedura d'urgenza e con procedura negoziata, rispettivamente ai sensi dell'art. 163 e dell'art. 36, lett. c), del D. Lgs 50/2016;

RICHIAMATA la determinazione n° 55 del 27/06/2017 con la quale si è disposto l'aggiornamento dell'Elenco di cui al punto che precede;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 ANAC *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"*, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e pubblicata in G.U. n. 274 del 23.11.2016;

VISTO il verbale di somma urgenza in data 04.04.2018, con il quale il Responsabile del Procedimento ha attivato la procedura relativa all'esecuzione dei lavori di messa in

sicurezza della viabilità pubblica interna alla Frazione di San Giorgio di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisionali a carico dell'edificio di culto denominato "*Chiesa di San Giorgio*" identificato nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 51, Mappale A;

DATO ATTO CHE occorre procedere all'affidamento dei lavori de quo senza indugio;

RITENUTO DI attingere all'Elenco degli Operatori Economici in possesso dei relativi requisiti approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017, e con la determinazione n° 55 del 27/06/2017, con la quale si è disposto l'aggiornamento dell'Elenco dianzi citato, mediante sorteggio pubblico;

Tutto ciò premesso e considerato

RENDE NOTO

che il giorno **lunedì 09 aprile 2018 alle ore 09:00** si procederà in seduta pubblica, presso la sala riunioni della sede del COC, sita in Amatrice Via Saturnino Muzii snc, al sorteggio di n. 1 (una) Ditta cui affidare i lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica nella Frazione di San Giorgio, attraverso la realizzazione di opere provvisionali a carico dell'edificio di culto denominato "*Chiesa di San Giorgio*", identificato nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 51, Mappale A, attraverso estrazione, per sorteggio pubblico, dall'Elenco degli Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017, e con determinazione n° 55 del 27/06/2017, con la quale si è disposto l'aggiornamento dell'Elenco dianzi citato, in possesso degli auto dichiarati requisiti previsti dalla normativa di settore per la corrispondente categoria di lavori (OG2);

che il corrispettivo delle prestazioni da ordinare sarà definito consensualmente con l'affidatario e comunque, nelle more di quanto sopra, in misura non superiore alla stima dei lavori eseguita utilizzando il prezzario unico del cratere del centro Italia 2016 ridotti del 20 per cento;

che la procedura di riferimento quella della "*somma urgenza*" di cui all'art. 163 del D.Lgs 163/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Danilo Salvetta

COMUNE DI AMATRICE
Prov. di RIETI